

TRIBUNALE DI PALERMO – SEZ. ESECUZIONI IMMOBILIARI

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO NELLA
ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE PROMOSSA DAL BANCO DI
SICILIA CONTRO [REDACTED] (R. GEN. ES. N. 232/80 E
461/83)

INCARICO CONFERITO CON ORDINANZA DEL 03.10.2001

La presente relazione di consulenza si compone dei seguenti capitoli

1. Premessa e mandato di consulenza
2. Espletamento del mandato conferito
3. Conclusioni

1. – PREMESSA E MANDATO DI CONSULENZA

- Con istanza datata 13.07.2001, (all. 2), il Custode Giudiziario, Avv. Gregorio Amato, chiedeva alla S.V.Ill.ma il richiamo del sottoscritto CTU per dare i chiarimenti richiesti dall'Avv. Giacomo D'Asaro nella lettera del 4.7.01, e cioè:

“- se il sistema di scarico della fognatura al servizio degli scantinati di 1° piano e di 2° piano (sotto il livello stradale) dell'edificio sito in Palermo, Via Nebrodi n. 7 sia conforme alle attuali disposizioni di legge e possa essere legittimamente mantenuto;

- e, in caso di risposta negativa, ottenere dal Tecnico utili indicazioni circa il sistema più economico per l'allacciamento della fognatura pubblica.”

- In data 03.10.2001 la S.V.Ill.ma disponeva quanto segue (all. 2):

“... si concorda si rimettere al nominato CTU l'espletamento dell'accertamento in ordine a quanto indicato con lettera del 4.7.01”

2. – ESPLETAMENTO DEL MANDATO CONFERITO

1
Depositato in Cancelleria
oggi 22 APR. 2002

- In data 24.10.2001, alle ore 9,30, il sottoscritto previo accordo telefonico con l'Ing. [REDACTED], c.t. dei Sigg.ri [REDACTED] (proprietari del 1° piano cantinato), si recava sui luoghi e precisamente in Via Nebrodi 7 per dare inizio alle operazioni di consulenza (all. 1). Ivi alla presenza dell'Ing. [REDACTED] il sottoscritto effettuava una ricognizione di entrambi i piani cantinati, prendeva appunti in fogli separati e redigeva il verbale di visita. In tale data il sottoscritto concordava con il c.t. dei Sigg.ri [REDACTED] sulla necessità di effettuare un rilievo dettagliato dell'intero sistema di smaltimento fognario e a tal proposito si rinviavano le operazioni di consulenza a data da destinarsi. Altresì il sottoscritto scattava delle foto, (all. 3), e precisamente:

- foto dal n.ro 1 al n.ro 3 chiusini a pavimento
- foto dal n.ro 4 al n.ro 12 colonne di scarico provenienti dai piani superiori
- foto n.ro 13 botola vasca interrata
- foto n.ro 14 vasca di raccolta acqua piovana proveniente dalle rampe di accesso
- foto n.ro 15 servizio igienico di recente realizzazione
- foto dal n.ro 15 al n.ro 18 tubazioni di scarico di servizi igienici di recente realizzazione

- Successivamente in data 09.01.2002, alle ore 9,30, previo accordo telefonico con il c.t. dei Sigg.ri [REDACTED] il sottoscritto si recava in Via Nebrodi 7 per proseguire le operazioni di consulenza. Ivi si incontrava con l'Ing. [REDACTED]. In tale data, con l'ausilio di una vecchia planimetria, il sottoscritto posizionava colonne di scarico, chiusini e vasche di raccolta

relative all'impianto fognario del 2° piano cantinato. Nel corso del rilievo, tenuto conto dello stato dei luoghi, si veniva alla determinazione che il rilievo in itinere avrebbe di certo individuato i vari elementi esterni dell'impianto fognario ma dallo stesso non sarebbe stato possibile individuare con esattezza sia il tracciato delle tubazioni interrato, (poste a collegamento tra i chiusini e le vasche di raccolta e tra le colonne di scarico con le vasche di raccolta), che i recapiti finali delle stesse tubazioni. Quindi il sottoscritto concordava con il c.t. dei [REDACTED] che, per l'espletamento del mandato conferito, era necessario eseguire saggi, verifiche nonché tutti gli interventi necessari per l'individuazione sia dei percorsi delle tubazioni interrato che dei recapiti finali delle stesse. Pertanto il sottoscritto si riservava di richiedere al Custode Giudiziario, a mezzo istanza esplicativa e previa autorizzazione del S.G.Es., l'autorizzazione ad avvalersi dell'assistenza di una ditta per l'esecuzione dei saggi e delle verifiche sopracitate nonché alla corresponsione di un acconto per le richieste economiche della ditta esecutrice dei saggi e delle verifiche. Alle ore 11,30 venivano interrotte le operazioni inerenti il rilievo dell'impianto fognario del 2° piano cantinato e le stesse venivano rinviate a data da destinarsi (all. 1).

- Con lettera datata 09.01.2002, (all. 4), indirizzata al Custode Giudiziario il sottoscritto, sulla scorta delle risultanze del sopralluogo tenutosi nella stessa giornata, chiedeva allo stesso "..... un acconto per i lavori di verifica ed individuazione delle tubazioni da effettuare, pari a £. 10.000.000 (5164,57 euro) e la possibilità di affidare tali lavori preliminari ad una ditta di propria fiducia. Il tutto verrà dettagliatamente specificato con apposite

relazione a cui seguirà un progetto esecutivo. Le somme, inizialmente anticipate dalla Custodia, verranno successivamente ripartite in base alle carature millesimali. Si precisa che l'immobile versa in pessimo stato di manutenzione e di conservazione e che in atto in una porzione di esso è stato ricavato un ambiente destinato a stanza da letto con attiguo bagno (che sembrerebbe essere stato realizzato in data recente) ove trova alloggio un cittadino extracomunitario."

- Con istanza datata 02.04.2002, (all. 5), il Custode Giudiziario, Avv. Gregorio Amato, esponeva alla S.V.Ill.ma quanto richiesto dal sottoscritto con lettera del 09.01.02

- In data 15.04.2002 la S.V.Ill.ma, in risposta all'istanza datata 02.04.2002 del Custode Giudiziario, disponeva quanto segue (all. 5):

"Visto, agli atti, non ritenendosi opportuno disporre gli accertamenti in questione."

- In data 27.04.2002 il Custode Giudiziario, Avv. Gregorio Amato, inviava al sottoscritto copia dell'istanza del 02.04.2002 e copia dell'ordinanza del S.G.Es. del 15.04.2002 (all. 6)

- Con lettera datata 08.05.2002, (all. 7), indirizzata al Custode Giudiziario il sottoscritto ribadiva la necessità, per poter rispondere al mandato conferito dal S.G.Es., dell'effettuazione dei saggi e delle verifiche concordate, tra l'altro, con il c.t. dei Sigg.ri [REDACTED]

- In data 30.05.2002, (all. 8), l'Avv. Gregorio Amato inviava copia dell'ordinanza del 09.05.2002, (all. 9), con la quale la S.V.Ill.ma disponeva quanto segue:

“Autorizza il C.T.U. nominato ad eseguire unitamente al tecnico di fiducia dei Sigg. ██████ gli accertamenti preliminari da porre in essere per la regolarizzazione dello scarico fognario con l'allacciamento alla rete municipale:

Autorizza lo stesso, inoltre, a predisporre unitamente al tecnico di fiducia dei Sigg. ██████ progetto dei lavori necessari; indi ad acquisire presso imprese di fiducia di entrambi i tecnici, preventivi di spesa per l'esecuzione dei lavori progettati; liquida quale fondo spese ed acconto sul compenso, con onere del rendiconto, la somma di Euro 2.500,00, stabilendo che la procedura a mezzo del custode potrà farsi carico di tutte le spese limitatamente alla metà del loro ammontare.”

- Successivamente in data 06.06.2002, (all. 1), alle ore 15,30, il sottoscritto previo accordo telefonico con il c.t. dei Sigg.ri ██████ Ing. ██████, si recava sui luoghi per proseguire le operazioni di consulenza. Ivi, alla presenza dell'Ing. ██████ il sottoscritto si incontrava con il Sig. ██████ titolare della ditta ██████ con sede in Palermo Via Aquileia n.ri 92 - 98. Si precisa che detta ditta era stata invitata, unitamente ad altre, al fine di esporre le tipologie dei lavori da eseguire e quindi al fine della formulazione di un preventivo di spesa. Considerato che la ditta sopracitata era stata l'unica ad accogliere la richiesta a formulare un preventivo di spesa veniva deciso, unitamente all'Ir ██████ di affidare alla suddetta ditta l'esecuzione dei lavori, sotto la direzione di entrambi i tecnici e che i lavori, vista l'aticipità degli stessi, dovevano essere condotti in economia.



- Successivamente in data 04.07.2002, alle ore 16,00, il sottoscritto previo accordo telefonico con il c.t. dei Sigg.ri [REDACTED], si recava sui luoghi per proseguire le operazioni di consulenza. In tale data, così come era stato precedentemente concordato sia con l' [REDACTED] che con il Sig. [REDACTED] doveva procedersi alla consegna dei lavori alla ditta [REDACTED] previa illustrazione del modus operandi. Dopo aver atteso invano per un'ora la venuta del Sig. [REDACTED] il sottoscritto interrompeva le operazioni di consulenza (all. 1).

- Successivamente in data 04.09.2002, (all. 1), alle ore 15,00, il sottoscritto previo accordo telefonico con il c.t. dei Sigg.ri [REDACTED] [REDACTED], si recava sui luoghi per proseguire le operazioni di consulenza. Ivi, alla presenza dell'Ing. [REDACTED] il sottoscritto si incontrava con il Sig. [REDACTED] titolare della omonima ditta per illustrare allo stesso le tipologie dei lavori da eseguire al fine della formulazione di un preventivo di spesa.

- Successivamente in data 14.11.2002, (all. 1), alle ore 15,00, il sottoscritto previo accordo telefonico con il c.t. dei [REDACTED] [REDACTED], si recava sui luoghi per proseguire le operazioni di consulenza. Ivi, alla presenza dell'Ing. [REDACTED], il sottoscritto si incontrava con il Sig. [REDACTED] titolare della omonima ditta per illustrare allo stesso le tipologie dei lavori da eseguire al fine della formulazione di un preventivo di spesa.

- Successivamente in data 25.11.2002, (all. 1), alle ore 15,00, il sottoscritto previo accordo telefonico con il c.t. dei [REDACTED] [REDACTED], si recava sui luoghi per proseguire le operazioni di consulenza. Ivi,

riscontrava che i lavori procedevano nella ricerca del percorso delle tubazioni, passanti sotto la pavimentazione del 2° piano cantinato, nonché nel tentativo di determinare l'esatto posizionamento dei recapiti finali delle stesse tubazioni (v. "Documentazione fotografica durante il corso dei lavori", all. 11).

- Successivamente in data 10.01.2003, (all. 1), il sottoscritto si recava sui luoghi al fine di verificare l'andamento dei lavori. Ivi riscontrava la presenza di operai della ditta [REDACTED]. In tale data il sottoscritto riscontrava che i lavori procedevano nella ricerca del percorso delle tubazioni, passanti sotto la pavimentazione del 2° piano cantinato, nonché nel tentativo di determinare l'esatto posizionamento dei recapiti delle stesse tubazioni.

- Successivamente in data 16.01.2003, (all. 1), il sottoscritto si recava sui luoghi al fine di verificare l'andamento dei lavori. Ivi si incontrava con l'Ing. [REDACTED]. In tale data il sottoscritto avendo verificato che i saggi e le verifiche fin qui svolte non avevano individuato i recapiti delle tubazioni interrate interrompeva i lavori e concordava con il c.t. dei [REDACTED] sulla necessità della redazione di un progetto finalizzato alla regolarizzazione degli scarichi fognanti del 1° e del 2° piano cantinato con l'allacciamento alla rete fognante comunale.

- Nelle date di 10.02.03, 12.02.03 e 17.02.03 il sottoscritto con l'assistenza di tecnici del proprio studio procedeva al rilievo dettagliato dell'intero 2° piano cantinato provvedendo all'ubicazione di tutti quegli elementi necessari per la progettazione da eseguire (all. 12).



22 APR 2015

- In data 14.03.2003 l'Ing. [redacted] faceva pervenire presso lo studio del sottoscritto nota della ripartizione del costo dei lavori effettuati (all. 13). Da tale nota si evince la quota inerente il 2° piano cantinato pari a Euro 1.276,37 più IVA pari al 20%;

- Successivamente l'Arch. [redacted] titolare della ditta [redacted] faceva pervenire presso lo studio del sottoscritto fattura di importo pari a Euro 1.276,37, IVA inclusa, inerente i lavori eseguiti nel 2° piano cantinato (all. 14). Si precisa che la ditta è stata pagata a seguito dell'acconto disposto dal S.G.Es. (all. 1 e all. 14)

3. - CONCLUSIONI

Sulla scorta di quanto sopra riportato il sottoscritto ha concordato, così come da mandato, con il c.t. d [redacted] di procedere alla progettazione ex novo dell'impianto fognario, previo dettagliato rilievo del piano 2° cantinato, al fine dell'allacciamento alla rete fognante comunale.

Data la complessità degli accertamenti da effettuarsi scaturiti dal rilievo effettuato ed in merito:

- all'individuazione della proprietà delle colonne di scarico che arrivano fino al 2° piano cantinato sia dal 1° piano cantinato che dal piano terra;
- alla presenza di servizi igienico sanitari, alcuni di recente realizzazione, in numero maggiore di quelli che, per la natura stessa dello stato dei luoghi, risulterebbero necessari allo svolgimento dell'attività connessa all'attuale destinazione d'uso;
- alla esatta verifica della tenuta delle vasche interrate individuate;

il sottoscritto considerato i tempi, non certo brevi per gli accertamenti sopra esposti, è pervenuto alla determinazione di depositare la presente relazione

di consulenza tecnica procedendo, nel contempo, all'espletamento di tutti i rilievi tecnici e gli accertamenti propedeutici necessari per la progettazione esecutiva ex novo dell'impianto fognario inerente il 2° piano cantinato e il relativo allacciamento alla rete fognante comunale.

Palermo, li 07.04.2003

Ing. Mario D'Amore

Alligati:

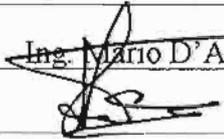
1. Verbali di visita
2. Istanza del Custode Giudiziario datata 13.07.2001 e Ordinanza del 03.10.2001
3. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi
4. Lettera datata 09.01.2002 inviata al Custode Giudiziario
5. Istanza del Custode Giudiziario datata 02.04.2002 e Ordinanza del 15.04.2002
6. Lettera di trasmissione dell'ordinanza del 15.04.2002
7. Lettera datata 08.05.2002 inviata al Custode Giudiziario
8. Lettera Avv. Amato datata 30.05.2002
9. Ordinanza del 09.05.2002
10. Verbale consegna lavori
11. Documentazione fotografica durante il corso dei lavori
12. Planimetria dello stato di fatto
13. Nota della ripartizione del costo dei lavori effettuati
14. Fattura ditta AR.COC.

Il giorno ^{19.4.03} davanti al G.Es. nell'espropriazione immobiliare promossa dal Banco di Sicilia contro [REDACTED] (R. GEN. ES. N. 232/80 E 461/83), è comparso il C.T.U. ing. Mario D'Amore il quale presta giuramento di rito pronunciando la formula: "Giuro di bene e fedelmente avere adempiuto al compito affidatomi al solo scopo di far conoscere al giudice la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

Palermo li

Ing. Mario D'Amore



I.G. [REDACTED]

[REDACTED] one

Tribunale di Palermo

Servizi Esecuzioni

Eseguenza immobiliare ad istanza
del Banco di Sicilia c/ [redacted]

(nr 232/80 - 264/83 R.G.E.)

Ogg. 21/10/07 alle ore 9,30 presso
accordo telefonico il sottoscritto
ing. Mario D'Amore, consulente



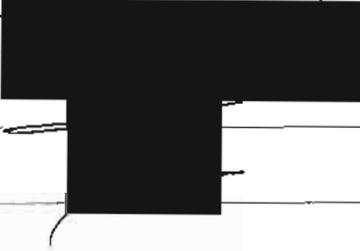
Tecnico di ufficio con il mandato
di un Tecnico del proprio

Studio ing. [redacted] da
è nato in Via dei Melastri nr 7
per dare inizio alle operazioni
di consulenza. I ricami e
incasellati con l'ing. [redacted]

[redacted] consulente Tecnico dei
Signori [redacted]

parti nel presente giudizio. È stato
effettuata una ricognizione degli
immobili ubicati al primo piano
cattinello ed al secondo piano
cattinello, sono state scattate
delle foto e per ogni appartamento
separati. Ci si riserva in caso
di effettuare un dettaglio

ribliero dell'intero sistema
di smaltimento fognario
e di presunta infrazione su parte
gli uffici comunali competenti
del che il presente che letto e
confermato viene sottoscritto
caus. pag. (ora 10,40)

Successivamente il giorno 9/1/2002
alle ore 9,30 così come concordato
telefonicamente il sottoscritto c.t. u
ing. Mario D'Amore con l'esistenza
di un tecnico del proprio studio
ing.  si è incontrato
suo luogo, in via dei Sordani
nr 7 con l'ing. 
consulente tecnico del S. Ignazio
 parte nel presente
giudizio. Con l'arrivo di una vecchia
planimetria si è iniziato il rilievo
del terreno cantinato ubicando
le colonne di carico, i divisioni

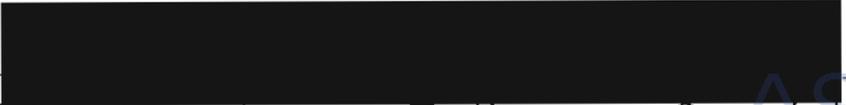
la voce di raccolta. Non vi è
e conoscenza dell'atto ubi
e dello stato in cui versano
le relazioni di scavo interrate
e quindi, per poter espletare il
mandato conferito al sottoscritto,
dovrà richiedere, al Custode
dott. Avv. [REDACTED] a
mezzo propria relazione, l'autorizzazione
del presidente del S. G. D. per
l'esistenza di un atto per
l'esecuzione di sogg. e verifiche
anche un atto, per l'esecuzione
di tutti quegli interventi
preliminari alla redazione
di un progetto esecutivo, eccetto
che corrisponde alle ditte
di fiducia del sottoscritto.
Sono stati visitati i locali
del piano piano cantinab, sono
state scattate delle foto e presi
effetti in fogli separati. Alle ore
11.30 vengono sospese le operazioni.
Riguardanti il rilievo delle
cunicole con l'atto ubi

dei disegni e dei punti di
scorice delle opere, le opere
vergono inviate a tutto lo studio
Ad ch il presente ch letto e
confermato viene sottoscritto con
segue (ora 14,40) / DA

Succesivamente il giorno 6/6/2002 alle
ora 15,30 il sottoscritto c.t. ing. Mario
D'Amore con l'assistenza di un tecnico
del proprio studio ing. [redacted] e
previo accordo telefonico con l'ing
[redacted] tecnico di fiducia

dei Signori [redacted] si è recato
sui luoghi in Via dei Nalodi n. 7.
Il sopralluogo in data odierna viene
fatto a seguito delle auto di sopralluogo
dell'Avv. [redacted] datate 30/05/02
che segue la lettera inviata all'incaricato
legale del sottoscritto in data 8/4/02.
In data odierna i suddetti tecnici
si sono incontrati con il titolare dello

dette



con sede in Palermo Via Dipulio 4192-98

dopo aver contattato altre ditte ed
esposto le problematiche che affiorano
incontrando al momento conferito.

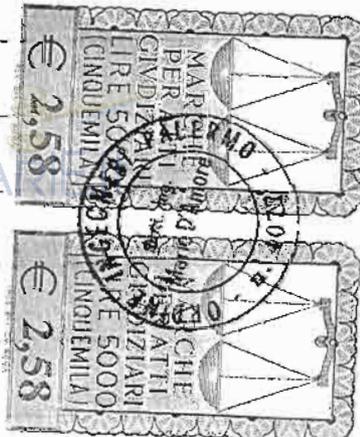
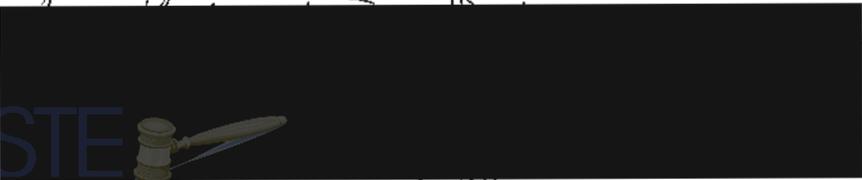
Quindi il Sig.



verrà ad eseguire tutti i lavori
di natura di natura ingegneristica
tutti quei lavori concernenti, in
prima fase, alla identificazione
degli impianti di smaltimento
dei rifiuti esistenti a mezzo appalti



reggi, indagini e verifiche sulle
esiste esistenti. I lavori, sotto la
direzione degli istemi, saranno condotti
in economia, sotto la direzione
degli istemi, ed il tutto verrà
rendicontato alle parti. Si rinviare
le operazioni di cantiere. Ad che
al presente che l'atto e conferito viene
trattato come segue (a 16,30)



Succhinamente il giorno 4/7/2002
alle ore 16.00 il sottoscritto c.t. e ing.

[redacted] con l'esistenza di
un tecnico del proprio studio ing.

[redacted] si è recato sui luoghi
dove essi si è incontrati con l'ingegner

[redacted] consulente tecnico
dei signori [redacted] parti

nel presente giudizio. Si è rinven-
tato in attesa della ditta [redacted]

del Sig. [redacted] che non
si è presentata sui luoghi per

relazionare in merito al "moder-
operandi" riguardando ai lavori di

cui si era ampiamente dibattuto
nel corso del sopralluogo del giorno

6/6/2002. Alle ore 17.00 vengono
interrotte le operazioni di consulenza

del ch il presente che letto e conferito
viene sottoscritto come sopra

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Successivamente il giorno 4/9/2002

alle ore 15,00 il sottoscritto c.t.u.

ing. Mario D'Amore con l'esistenza

di un tecnico del proprio studio

ing. [redacted] si è recato sui luoghi

in Via dei Nebioli nr 4, S. Maria e

incontrato con l'ing. [redacted]

Alle ore 15,10 giunge sui luoghi

il Sig. [redacted] titolare

della manutenzione delle di lavori

edili. Il sottoscritto con l'ing.

[redacted] descrive al suddetto Sig

[redacted] i lavori da dover effettuare

sui due piani cantinati e nei divisioni

esistenti nel 2° cantinato, ai piedi

delle colonne di scanso provenienti

dal 1° cantinato nonché tutti quegli

altri interventi ^{in saggi} da dover effettuare

per una completa ed esatta adeguata

nel sistema di smaltimento delle

acque reflue. Alle ore 16,15

con il supporto planimetrico

dei due locali cantinati Terminus

le operazioni di sopralluogo

Del ch. il presente di tutto e

Confermato viene sottoscritto con
sepre (ore 16.30) e con l'invio e
presenza preventivo di spesa

[REDACTED]

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

[REDACTED]

[REDACTED]

Successivamente il giorno 14/11/2002
alle ore 15.00 il sottoscritto c.t.
ing. Mario D'Amore si è recato
nei luoghi con l'ing. [REDACTED]

[REDACTED]

e con il Sig. [REDACTED]

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

titolare di uno dei
costuzioni edili. Sono stati mostrati
al Sig. [REDACTED] tutti i lavori
da effettuare nei 2 piani cantina
sul sistema di smaltimento delle
acque reflue. Alle ore 16.00 terminano
le operazioni. Il Sig. [REDACTED] viene
invitato a presentare preventivo di
spesa per i lavori riguardanti i
saggi da effettuare. Tali saggi sono
di fondamentale importanza per il
prognosis degli interventi da effettuare

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

per l'allocazione delle condotte di servizio
comunale (fognatura pubblica)

Del che il presente decreto è confermativo
viene sottoscritto come segue (04
16.15)

[REDACTED]

[REDACTED]

Successivamente il giorno 25/11/2002
alle ore 15,00 il sottoscritto cap
Mario D'Amore, con l'esistenza
di un tecnico del proprio studio
cap [REDACTED] e movimenti
scritti nei luoghi. Prima
si è incontrati con l'ing.

[REDACTED]

e con l'Arch

[REDACTED]

titolo delle

dette [REDACTED] vengono illustrate

movimenti, con il supporto

planimetrico. Tutti gli interventi

da effettuare, sull'impianto del sistema

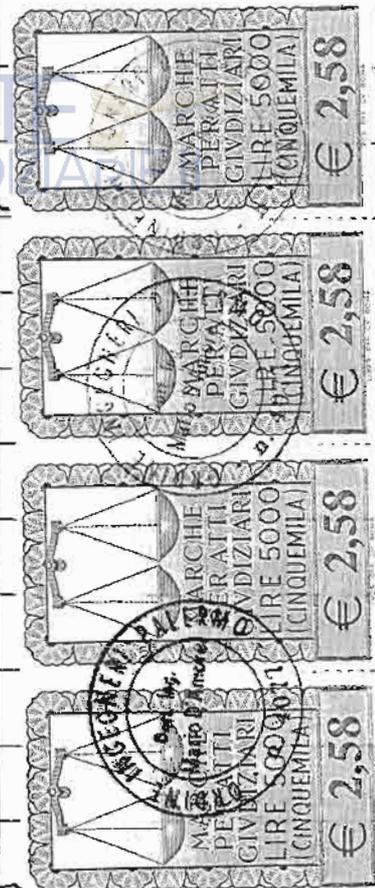
di smaltimento delle acque reflue,

sui due piani condotti.

L'Arch

[REDACTED]

viene



quindi curati e presentati
proprio offerta. Al che il
presente ch'è fatto e confermo
riceva sottoscritto come segue

(ora 16,00)

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Succeivamente il giorno 12/12/2002
alle ore 16,00, presso lo studio del
sottoscritto è giunto l'ing. [REDACTED]

[REDACTED] per effettuare le operazioni
di apertura della busta. Sul
tavolo del sottoscritto risultano
essere pervenute solo due offerte
in buste chiuse. Aprite le
succitate buste il sottoscritto
e l'ing. [REDACTED] scelgono l'offerta
della detta [REDACTED] pari ad euro
2.000,00 + IVA a fronte dell'offerta
della detta del Sig. [REDACTED]

pari ad euro 2.300 + IVA riportanti

caratteristiche & identiche lavorazioni ed uguali interventi sul sistema di un altimento delle acque reflue.

Contattata telefonicamente il titolare della ditta [redacted], nonché Arch. [redacted], nonché l'ingegnere della custodia Sig. [redacted]

[redacted], che attualmente gestisce un parcheggio per autovetture nel secondo piano cantinato di Via dei Melastri, viene concordato l'inizio dei lavori per il giorno 7/1/2002 alle ore 9.30. Si esauriscono quindi le operazioni di consulenza al giorno 7/1/2002. Le offerte fornite saranno del sottoscritto all'ipotesi di presente verbale.

Del chil presente che letto e confermato viene sottoscritto come segue (ore 18,00)

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



COSTRUZIONI EDILI

RESTAURI - PROSPETTI - RISTRUTTURAZIONI
APPARTAMENTI ED EDIFICI



PALERMO, 30/11/2002

GENTILI PROPRIETARI
DEI PIANI CANTINATI
DI VIA SARDEGNA N°17 e
VIA DEI NEBRODI N° 7
PALERMO



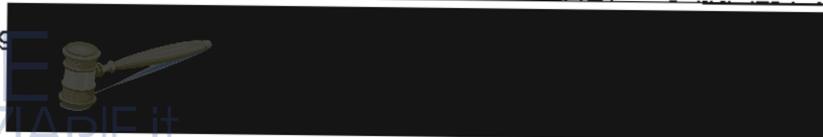
OGGETTO: PREVENTIVO PER LAVORI RELATIVI AI SAGGI SUL SISTEMA
DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE NERE E VARIE.

DESCRIZIONE DEI LAVORI:

- A.1) Scavo nelle zone vicine ai chiusini esistenti nel 2° cantinato, per un una Dimensione di circa cm.50x50 e una profondità di circa cm.40 per la verifica dell'esistenza di collegamenti degli stessi a pozzetti o altro, eseguito a mano o con l'ausilio di martelletto (circa n° 18)
- A.2) Scavo alla fine delle colonne di scarico provenienti dal 1° cantinato, con le finalità e tutti gli oneri di cui al punto precedente. (circa n° 4)
- A.3) Riempimento degli scavi di cui ai precedenti punti con conglomerato cementizio.
- A.4) Verifica dell'esistenza del collegamento del pozzetto posto all'ingresso dello scivolo di via Sardegna con la condotta Comunale, previo scavo e successivo riempimento.

TUTTI I LAVORI SOPRADESCRITTI AMMONTANO A:

€. 1.450,00 + I.V.A.



Qualora il pozzetto posto sullo scivolo di via Sardegna non dovesse essere Funzionante o comunque non dovesse essere predisposto per l'allaccio alla condotta Comunale:

- B.1) Fornitura e collocazione di pozzetto in cemento formato cm. 80x80x80 completo di diaframma e sportello in ghisa, predisposizione agli allacci delle condotte provenienti dagli scantinati e alla condotta Comunale, compreso scavi, il trasporto a discarica del materiale di risulta.

TUTTI I LAVORI SOPRADESCRITTI AMMONTANO A:
€. 850,00 + I.V.A.

COMPLESSIVAMENTE:

TOTALE A):	€.	1.450,00
TOTALE B):	€.	850,00
<hr/>		
TOTALE	€.	2.300,00 + I.V.A.

Resta escluso dal presente preventivo qualunque altro tipo di lavoro.
Sono a carico del committente la fornitura dell'acqua e luce per l'intera durata dei lavori e l'I.V.A.

PAGAMENTI:

- 1) 40% ad accettazione e inizio lavori
- 2) saldo a presentazione fattura

In attesa di un V.S. riscontro porgo distinti Saluti



ARCHITETTURA
COSTRUZIONE
SERVIZI

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PALERMO, 26/11/2002

AI SIG.RI PROPRIETARI
DEL 1° e 2° PIANO CANTINATO
DI VIA SARDEGNA N°17 e
VIA DEI NEBRODI N° 7
PALERMO

ASTE
GIUDIZIARIE.it

OGGETTO: PREVENTIVO PER LAVORI DI INDAGINE SUL SISTEMA DI
SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE E VARIE.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

- A.1) Scavo nelle zone antistanti i chiusini esistenti nel 2° cantinato, per una dimensione di circa cm.50x50 e una profondità di circa cm.40 per la verifica dell'esistenza di collegamenti degli stessi a pozzetti o altro, eseguito a mano o con l'ausilio di martelletto (circa n° 18)
- A.2) Scavo ai piedi delle colonne di scarico provenienti dal 1° cantinato, con le finalità e tutti gli oneri di cui al punto precedente. (circa n° 4)
- A.3) Ricolmo degli scavi di cui ai precedenti punti con conglomerato cementizio.
- A.4) Verifica dell'esistenza del collegamento del pozzetto posto all'ingresso dello scivolo di via Sardegna con la condotta Comunale, previo scavo e successivo ricolmo.

TUTTI I LAVORI SOPRADESCRITTI AMMONTANO A:

€. 1.300,00 + I.V.A.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Arch. 

ASTE
GIUDIZIARIE.it